

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 10 **del mese di** marzo
dell' anno 2014 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: DETERMINAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITA' PER LA DEFINIZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA E PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI RISPETTIVAMENTE ALL'ART. 15 COMMA 1, LETT. A) E ALL'ART. 15 COMMA 2 DELLA L.R. 24/2003 E SS.MM.

Cod.documento GPG/2014/378

Num. Reg. Proposta: GPG/2014/378

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza", come modificata dalla L.R. 19 luglio 2013 n.8, ed in particolare il Capo III che disciplina l'esercizio delle funzioni in materia di polizia amministrativa locale nella Regione Emilia-Romagna, in conformità a quanto previsto dall'art. 117, comma secondo, lettera h) della Costituzione;

Richiamati all'interno del Capo III "Polizia amministrativa locale":

- l'art. 15 recante "Contributi regionali" il quale prevede:
 - al comma 1 lettera a) che "la Regione concede contributi per la promozione e l'istituzione dei corpi di polizia locale di cui all'articolo 14";
 - al comma 2 che "I contributi di cui al comma 1 sono concessi, anche sulla base di specifici accordi di programma, secondo i criteri e le modalità definiti dalla Giunta regionale, in misura non superiore al 70 per cento delle spese ritenute ammissibili per gli interventi di cui alla lettera a)";
 - al comma 3 che "i contributi sopradetti siano concessi per spese di progettazione e di attuazione, con esclusione delle spese di personale";
- l'art. 14 "Corpo di polizia locale", al quale sono state apportate modifiche introdotte dall'articolo 9 della L.R. 19 luglio 2013, n. 8;

Vista la legge regionale 21 dicembre 2012, n. 21 recante "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato anche il sistema delle gestione associate delle funzioni fondamentali degli Enti Locali e tra queste la funzione di polizia locale;

Considerato che la legge regionale 19 luglio 2013, n. 8 recante "Modifiche alla legge regionale 4 dicembre 2003 n.24 (Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza)" ha armonizzato le previsioni normative contenute nella legge regionale n. 24 del 2003 a quanto disciplinato dalla legge regionale n. 21 del 2012;

Valutato che sia interesse prioritario della Regione Emilia-Romagna promuovere gli Accordi di programma richiamati all'art. 15 comma 1 lettera a), per dare piena attuazione alle previsioni di cui all'art. 14 della legge regionale n. 24/2003 e ss.mm., anche al fine di qualificare ulteriormente la propria azione a sostegno della costituzione dei nuovi Corpi di polizia locale e prioritariamente dei Corpi di polizia municipale coincidenti con gli ambiti territoriali ottimali di cui alla legge regionale 21 dicembre 2012, n. 21;

Verificato che con propria deliberazione n. 2071 del 23/12/2013, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 14 comma 7 della legge regionale n. 24/2003 e ss.mm., si è provveduto a definire gli standard essenziali e gli standard ottimali di servizio delle strutture di polizia locale individuati che ha sostituito la propria precedente deliberazione n. 1179 del 21/06/2004;

Ritenuto di stabilire con il presente atto i criteri e le modalità per la **definizione degli Accordi di programma e per la concessione dei contributi previsti rispettivamente all'art. 15, comma 1, lett. a) e all' art. 15 comma 2 della L.R. 23/2004 e ss.mm;**

Richiamato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamati inoltre:

- la L.R. 30 giugno 2008, n. 10 recante "Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni" e successive modificazioni;
- la L.R. 19 luglio 2013, n. 8, concernente la modifica della L.R. 4 dicembre 2003, n. 24, che all'articolo 16 "norme transitorie" prevede che "Gli accordi di cui all'articolo

15, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 24 del 2003 in essere al momento di entrata in vigore della presente legge cessano entro il 31 dicembre 2013, ad esclusione di quelli in cui sono coinvolti uno o più Comuni di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74”;

- l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, il quale stabilisce che la concessione di contributi finanziari è subordinata alla predeterminazione e pubblicazione, da parte delle amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità cui le stesse debbono attenersi;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modifiche;
- le proprie deliberazioni n. 1057 del 24/07/2006, n. 1663 del 27/11/2006, n. 1222 del 04/08/2011, nn. 720 e 722 del 31/05/2010, n. 1929 del 19/12/2011 e n. 2416 del 29/12/2008 e succ. mod.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta del Vicepresidente - Assessore a “Finanze. Europa. Cooperazione con il sistema delle autonomie. Valorizzazione della montagna. Regolazione dei Servizi Pubblici Locali. Semplificazione e Trasparenza. Politiche per la sicurezza.”, Simonetta Saliera;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

- 1) di determinare i criteri e le modalità per la definizione degli Accordi di programma e per la concessione dei contributi previsti rispettivamente all' 15 comma 1, lett. a) e all'art. 15 comma 2 della L.R. 24/2003 e ss.mm., specificati nell' Allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare i criteri di priorità ai fini dell'ammissione ai contributi dei progetti presentati di cui all'Allegato B quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 3) di dare atto che con successivo provvedimento si disporrà l'approvazione della graduatoria delle domande ammesse e dei relativi contributi;
- 4) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella propria delibera n. 1621/2013, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
- 5) di dare atto inoltre che il testo del presente provvedimento e gli allegati A e B parti integranti, saranno pubblicati integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/sicurezza-urbana>.

ALLEGATO A

Criteri e modalità per la sottoscrizione degli Accordi di programma e la concessione dei contributi previsti all'art. 15 comma 1 lett. a) e all'art. 15 comma 2 della L.R. 24/2003

1) Soggetti sottoscrittori degli Accordi

La Regione sottoscrive Accordi di programma con le Unioni di Comuni della Regione Emilia-Romagna conformi alla L.R. 21/2012, per la realizzazione di progetti volti alla promozione e l'istituzione dei corpi di polizia locale di cui all'art. 14 della L.R. 4 dicembre 2003, n. 24 come modificata dalla L.R. 19 luglio 2013 n.8, ed in particolare per il raggiungimento degli standard di servizio essenziali, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 2071/2013.

Per le Unioni di Comuni della Regione Emilia-Romagna conformi alla L.R. 21/2012, la condizione per poter sottoscrivere l'Accordo e accedere ai contributi è che venga formalizzato l'impegno a sottoscrivere le apposite convenzioni di conferimento del servizio di polizia locale entro un anno dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di programma.

1.1) Enti di cui all'[articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74](#)

Nel caso di domanda presentata da parte di un'Unione di Comuni nel cui ambito territoriale ottimale vi siano enti sottoscrittori di un accordo di programma di cui all'[articolo 15, comma 1, lettera a\), della legge regionale n. 24 del 2003](#) non cessati entro il 31 dicembre 2013, come disposto dall'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 8 del 2013, al momento della sottoscrizione dell'eventuale nuovo accordo di programma di cui al presente bando, gli impegni assunti nel precedente vi confluiscono purché siano coerenti e compatibili con i suoi obiettivi.

2) Obiettivi degli Accordi

Le Unioni di Comuni conformi alla L.R. 21/2012 della Regione Emilia-Romagna potranno presentare un progetto che preveda la promozione e l'istituzione del corpo di polizia locale ai sensi della legge 24/2003 e ss.mm..

L'articolo 14 della L.R. 24/03 "Corpo di polizia locale" prevede in particolare:

- al comma 1, La Regione promuove e sostiene la costituzione di corpi di polizia locale, operanti secondo comuni standard minimi di servizio, al fine di dotare tutto il territorio regionale di qualificati servizi di polizia municipale e provinciale;
- al comma 4 bis che possono essere riconosciuti come corpi di polizia locale, qualora rispettino gli standard di cui al comma 7:
 - le strutture intercomunali il cui ambito territoriale coincide con uno o più ambiti territoriali ottimali, purché contermini, di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 21 del 2012, fatto salvo quanto previsto alla lettera b);
 - le strutture dei Comuni capoluogo di provincia;
 - le strutture delle Province;
- al comma 5, che per lo svolgimento delle attività indicate ai comma 2 e 3 del medesimo articolo, i corpi di polizia municipale e provinciale:
 - siano strutturati in modo da garantire la continuità del servizio per tutti i giorni dell'anno;
 - siano costituiti da almeno trenta addetti più il comandante, salvo quanto previsto al comma 7 del medesimo articolo;
 - gestiscano una centrale radio operativa;
- al comma 6, che in caso di costituzione di corpo coincidente con un ambito ottimale, l'atto di conferimento delle funzioni che regola, attraverso l'Unione d'ambito ove costituita, la gestione in forma associata delle funzioni di polizia deve necessariamente prevedere:
 - a) l'attribuzione ad un organo composto da tutti i Sindaci dei Comuni aderenti, o loro delegati alla funzione conferita all'Unione, dei compiti di indirizzo, direzione e vigilanza sul corpo nell'espletamento del servizio di polizia locale;
 - b) i criteri per la ripartizione delle entrate e delle spese relative all'esercizio delle funzioni in forma associata;

- c) le modalità per lo svolgimento del servizio basato su criteri di adeguata copertura territoriale di tutti i Comuni che hanno costituito il corpo intercomunale.

3) Requisiti di ammissibilità

Premessa:

I destinatari dei contributi previsti nel presente allegato sono le Unioni di Comuni della Regione Emilia-Romagna conformi alla L.R. 21/2012 che presentino progetti finalizzati all'istituzione di corpi di polizia locale di cui all'art. 14 della L.R. 4 dicembre 2003, n. 24 e ss.mm., anche nel caso in cui sia già presente un corpo di polizia municipale già riconosciuto in base alla L.R. 24/2003 ma il suo territorio di competenza non coincida con l'ambito ottimale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 286 del 18 marzo 2013. Non sono invece ammissibili le domande finalizzate alla promozione e l'istituzione di corpi di polizia locale già riconosciuti ai sensi della L.R. 24/2003 il cui territorio di competenza già coincida con gli ambiti territoriali ottimali di cui alla citata delibera di Giunta regionale.

Sono altresì ammissibili progetti relativi alla costituzione di corpi di polizia municipale coincidenti con più ambiti ottimali di cui alla citata delibera di Giunta regionale.

Tutte le domande con cui si chiede la sottoscrizione dell'Accordo e il relativo finanziamento dovranno contenere:

- A) un documento politico programmatico adottato nelle forme ritenute più opportune (dichiarazione del/i Sindaci, delibera/e di Giunta, delibera/e di Consiglio) attraverso il quale si esprime la volontà di Sottoscrivere un Accordo di programma con la Regione per le finalità di cui alla presente delibera;
- B) un progetto, articolato ordinariamente in un percorso triennale, che partendo dalla situazione di fatto illustri:
- le fasi di attuazione delle attività e la scansione temporale delle stesse;
 - le risorse in conto investimenti attraverso le quali si intende qualificare la struttura di polizia locale, raggiungere gli obiettivi di cui al punto 2 ed eventualmente altri obiettivi oggetto di iniziativa regionale (formazione, obiettivi derivanti

- da intese regionali o locali con le Autorità di pubblica sicurezza, ecc.);
- C) una dichiarazione di conformità delle divise, dei distintivi di grado e degli altri segni di riconoscimento a quanto previsto agli art. 19 e 21 della legge 24/2003 o in alternativa il loro adeguamento come obiettivo necessario del primo anno di attuazione dell'Accordo di programma.
- D) una dichiarazione di sostanziale conformità del Regolamento del Corpo ai Regolamenti base adottati dalla Conferenza Regione-Autonomie locali o in alternativa la sua adozione come obiettivo necessario dell'attuazione dell'Accordo di programma.
- E) l'individuazione nominativa di un unico referente per la fase istruttoria degli Accordi.

4) Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande relative all'avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione degli Accordi comprensivi delle previsioni di contributo regionale, redatte in carta libera e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Unione richiedente, dovranno pervenire al Servizio "Promozione e sviluppo delle politiche per la sicurezza e della polizia locale", del Gabinetto del Presidente della Giunta, Viale Aldo Moro n. 64 - 40127 Bologna, entro e non oltre il termine perentorio del **30 aprile 2014**, tramite una delle seguenti modalità:

- consegna a mano alla Segreteria del Servizio suddetto, Viale Aldo Moro n. 64 - 5° piano - Bologna, **entro le ore 13,00**;
- invio a mezzo **raccomandata postale**. In questo caso fa fede la data del timbro postale di spedizione;
- posta elettronica certificata all'indirizzo cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it

Potrà essere presentata una sola domanda relativa alla medesima struttura di polizia municipale.

Viene individuato quale responsabile dell'istruttoria relativa alle domande di sottoscrizione degli Accordi di programma e del procedimento di concessione dei contributi il dott. Gian Luca Albertazzi, Posizione Organizzativa "Supporto tecnico e coordinamento delle attività relative alla polizia locale".

5) Istruttoria e valutazione delle domande

Le domande presentate, che dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti richiesti, saranno istruite ed esaminate, secondo i criteri indicati nell'Allegato B), dal Servizio "Politiche per la sicurezza e della polizia locale". Al termine dell'istruttoria, in stretta correlazione con le effettive risorse disponibili sui competenti capitoli di bilancio la Giunta regionale provvederà all'approvazione delle domande ed all'indicazione dell'importo dei contributi che si propone di accordare.

I contributi sono concessi per spese di investimento in misura non superiore al 70% dell'importo delle spese ritenute ammissibili, per un massimo di euro 50.000,00.

Le parti adotteranno in via definitiva, nelle forme previste da ciascun ente, i testi definitivi degli Accordi di programma e procederanno alla loro sottoscrizione.

6) Criteri di priorità

Ai fini dell'ammissione ai contributi, verranno valutate le priorità riportate nella tabella di cui all'Allegato B.

7) Decorrenza e termine delle attività di progetto

Per le azioni previste dal presente provvedimento, i contributi potranno essere concessi per interventi iniziati a partire dalla data di esecutività della presente deliberazione (di conseguenza la data di emissione della prima fattura non potrà essere anteriore a tale termine).

8) Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale

Alla liquidazione e alla emissione della richiesta dei titoli di pagamento a favore dei beneficiari previsti nei singoli Accordi, provvederà con propri atti formali in applicazione della normativa regionale vigente, il Dirigente competente per materia con le modalità indicate nei singoli Accordi.

9) Verifiche ed ispezioni

La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo del progetto e potrà svolgere ispezioni presso gli Enti al fine di controllare l'attuazione del programma.

10) Evidenza contributi

Gli Enti beneficiari dei contributi si impegnano ad apporre sul materiale acquistato/realizzato nell'ambito dell'Accordo il riferimento al contributo di cui all' Accordo stesso congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della collaborazione. Sono esclusi i beni strumentali.

11) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

12) Informazioni

Per le informazioni relative al presente bando è possibile rivolgersi al Servizio Politiche per la sicurezza e della polizia locale:

Gian Luca Albertazzi Tel.: 051/5273339
E-mail: GAlbertazzi@regione.emilia-romagna.it

Alberto Sola Tel.: 051/5273302
E-mail: ASola@regione.emilia-romagna.it

Matilde Madrid Ciafardini Tel.: 051/5273463
E-mail: MMadrid@regione.emilia-romagna.it

Samanta Arsani: Tel.:051/5273525
E-mail: sarsani@regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO B

CRITERI DI PRIORITA' AI FINI DELL'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI DELLE DOMANDE PRESENTATE

Priorità	Descrizione	Punti assegnati
1	Progetti presentati per la costituzione di un corpo di polizia municipale coincidente con più ambiti territoriali ottimali.	Per questa priorità verranno assegnati 10 punti.
2	Progetti presentati da Unioni di comuni in cui <u>non venga attualmente gestito il servizio di polizia locale</u> da parte dell'ente sovracomunale.	Per questa priorità verranno assegnati 10 punti.
3	Progetti presentati da Unioni di comuni in cui <u>venga attualmente gestito il servizio di polizia locale dall'ente sovracomunale solo per una parte dei comuni del proprio ambito ottimale di riferimento.</u>	Per questa priorità verranno assegnati 12 punti.
4	Progetti presentati da Unioni di comuni in cui <u>venga attualmente gestito il servizio di polizia locale da parte dell'ente sovracomunale per tutti i comuni del proprio ambito ottimale di riferimento</u> ed in cui <u>non sia già costituito il corpo</u> di polizia locale di cui all'art. 14 L.R. 24/2003.	Per questa priorità verranno assegnati 8 punti.
5	Che, tra i contenuti che il progetto dovrà esprimere, sia indicato che il personale di polizia municipale sarà inquadrato nell'organico dell'Unione dell'ambito ottimale di riferimento in alternativa che vi sia già inquadrato.	Per questa priorità verranno assegnati 6 punti.
6	Che, l'Unione, al momento della domanda, sia già convenzionata con Lepida Spa per l'utilizzo del Sistema di radiocomunicazione regionale R3 a standard Tetra.	Per questa priorità verranno assegnati 6 punti.
7	In alternativa al punto precedente, che uno o più tra i comuni componenti l'Unione siano, al momento della domanda, già convenzionati con Lepida Spa per l'utilizzo del Sistema di radiocomunicazione regionale R3 a standard Tetra.	Per questa priorità verranno assegnati 3 punti

Priorità	Descrizione	Punti assegnati
8	In alternativa al punto 6, che tra i contenuti che il progetto dovrà esprimere, sia previsto l'impegno dell'Unione ad attivare , entro la conclusione dell'accordo, il sistema di radiocomunicazione regionale R3 a standard Tetra mediante convenzione con Lepida Spa. Tale impegno dovrà essere recepito nell'accordo di programma da sottoscrivere.	Per questa priorità verranno assegnati 2 punti.
9	Che, tra i beni acquisiti attraverso l'accordo di programma da sottoscrivere vi siano uno o più estensori di cella per l'amplificazione del segnale della rete radiomobile digitale regionale R3, seconde le modalità definite da Lepida SpA.	Per questa priorità verranno assegnati 6 punti.
10	Che, i servizi di polizia municipale di tutti i comuni costituenti il nascente corpo utilizzino, al momento della domanda , il sistema regionale di ricezione e gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini denominato Ril.fe.de.ur.	Per questa priorità verranno assegnati 6 punti.
11	In alternativa al punto 10, che il servizio di polizia municipale di almeno uno dei comuni costituenti il nascente corpo utilizzi già, al momento della domanda , il sistema regionale di ricezione e gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini denominato Ril.fe.de.ur.	Per questa priorità verranno assegnati 3 punti.
12	In alternativa al punto 10, che tra i contenuti che il progetto dovrà esprimere, sia indicato che il corpo di polizia municipale attiverà il sistema di ricezione e gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini denominato Ril.fe.de.ur., su tutti i comuni del territorio di competenza.	Per questa priorità verranno assegnati 2 punti.
13	Che, tra i contenuti che il progetto dovrà esprimere, sia indicato che il nascente corpo di polizia municipale implementerà il proprio sito internet conformemente a quanto contenuto nelle linee guida della Raccomandazione tecnica in materia di promozione dell'immagine e del ruolo della polizia locale, approvata con delibera di Giunta regionale n. 612/2013.	Per questa priorità verranno assegnati 4 punti.

Priorità	Descrizione	Punti assegnati
14	Che, tra i contenuti che il progetto dovrà esprimere, sia indicato che il nascente corpo di polizia municipale procederà alla promozione dei bandi di assunzione di personale che si renderà necessario svolgere conformemente a quanto contenuto nelle linee guida della Raccomandazione tecnica in materia di promozione dell'immagine e del ruolo della polizia locale, approvata con delibera di Giunta regionale n. 612/2013.	Per questa priorità verranno assegnati 4 punti.
15	Domande presentate da Unioni di comuni che non abbiano mai sottoscritto accordi di programma con la Regione ai sensi dell'art. 15 comma 1 lettera a) della L.R. 24 del 2003	Per questa priorità verranno assegnati 3 punti.

A parità di punteggio, ottenuto sulla base dei criteri sopra definiti, si procederà a finanziare prioritariamente i progetti che comportano un onere finanziario minore, fino ad esaurimento dei fondi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Sonia Cioffi, in qualità di Sostituto del Capo di Gabinetto, Responsabile del GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2014/378

data 07/03/2014

IN FEDE

Sonia Cioffi

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'